VareseNews

I volontari anti stalking e quei 500 euro di multa...

Pubblicato: Lunedì 11 Ottobre 2010

Torna in commissione polizia locale la questione dello sportello antistalking. Il consigliere Angelo Zappoli ne ha chiesto la convocazione per discutere la vicenda. L'aspetto più curioso e che risulta dai documenti ufficiali è la vicenda dei **volontari forzati**. Chi collabora con lo sportello, deve firmare un accordo con l'associazione Aipc, che prevede **il risarcimento danni** nel caso in cui l'operatore, dopo aver fatto il corso di formazione, cambi idea e smetta di prestare la sua opera prima del marzo 2011. Sì, perché i volontari fanno tutto gratis, ma se cambiano idea devono versare 500 euro all'associazione che il comune e la provincia hanno scelto. **Gli enti locali** rispondono che non hanno facoltà decisionale sui rapporti che la onlus Aipc intrattiene con i suoi volontari ma è evidente che si tratti di una modalità davvero inusuale. Giustificata con la necessità di pagare la formazione di un nuovo volontario. È registrata nel contratto che hanno sottoscritto gli enti locali, nero su bianco, nell'allegato di accordo.

I "forzati" dell'antistalking **dovrebbero essere psicologi o avvocati**, il comune e la provincia avevano anche chiesto agli ordini professionali di sollecitare la partecipazione dei propri iscritti.

L'assessore Fabio D'Aula ha accusato il consigliere di opposizione Zappoli di critiche strumentali. Zappoli risponde all'assessore specificando che è stata fatta una prima delibera sbagliata, e una seconda che deve rimediare ai suoi errori. Quanto al contratto con i volontari afferma che non è corretto dire che il comune è estraneo ad atti che sono ufficialmente registrati in cancelleria e che non è giusto scaricare la responsabilità sugli uffici amministrativi. Il consigliere chiederà un voto segreto sullo sportello antistalking in consiglio comunale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it